



# FEDER.S.P.eV.

FEDERAZIONE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE  
MEDICI - VETERINARI - FARMACISTI

ADERENTE CONFEDIR

*Non soli ma solidali.*



## COMUNICATO STAMPA

**E' IMPERATIVA LA TUTELA DEI PENSIONATI - ASSEMBLEA APERTA A MILANO AL TEATRO NUOVO IL 14 DICEMBRE DALLE 10.30 ALLE 13.00**

**“Abbiamo dato vita ad un patto di collaborazione tra Cida, Forum Nazionale Pensionati per l'Italia, Confedir, Assdiplar, Diplomatici in pensione Sndmae, Associazione Nazionale dei Magistrati e degli Avvocati dello Stato in pensione, “ dice il prof. Michele Poerio,”e ci riuniremo a Milano il 14 dicembre dalle 10.30 alle 13.00 presso il Teatro Nuovo in piazza San Babila 3, in una ASSEMBLEA APERTA per esprimere la nostra più ferma contrarietà rispetto agli interventi previsti dal Governo per ‘tagliare’ le cosiddette ‘pensioni d'oro’. “E' inaccettabile come si stia giocando sul presente e sul futuro dei cittadini onesti,” dice il prof. Michele Poerio, Presidente di FEDER.S.P.e V. e Presidente del FORUM NAZIONALE DEI PENSIONATI che racchiude in sé ben 15 associazioni nazionali in rappresentanza di oltre 850.000 iscritti. “Chi oggi è titolare di pensioni di importo medio-alto, ha versato contributi altissimi e ha subito una imposizione fiscale particolarmente pesante nel corso di tutta la sua vita lavorativa: le figure professionali che rappresentiamo, come Forum nazionale dei pensionati, infatti, rientrano in quel 12% di contribuenti che versano il 54% dell'Irpef complessiva, garantendo il gettito indispensabile al mantenimento del nostro modello di welfare. Un modello che tutela anche chi non ha versato tasse e/o contributi o ne ha versati pochi. Voler inasprire ulteriormente il prelievo sulle stesse categorie di contribuenti/pensionati, a fronte di un'evasione fiscale valutata in 130 miliardi, con un mancato gettito di oltre 30 miliardi di Euro annui, significherebbe affermare il fallimento dello Stato sia come ‘apparato amministrativo’, sia come sistema democratico di redistribuzione delle risorse”. Inoltre come FEDER.S.P.e V. si sottolinea la situazione difficile dei lavoratori del settore sanitario e come non si stiano realizzando politiche adeguate per favorire un passaggio generazionale tra senior e junior, ma si stia creando una frattura tra le generazioni dovuta a politiche che non sono lungimiranti né rispettose del lavoro di medici, farmacisti, veterinari. “Il Sistema Sanitario Nazionale”, sottolinea il prof. Michele Poerio, “festeggia i suoi primi 40 anni malamente in quanto mancano riforme a tutela dei cittadini, interventi seri sulle liste di attesa, mancano contratti equi e il rispetto di chi è in pensione e ha dedicato al Sua vita al Sistema Sanitario Nazionale con sacrifici e impegno”. Oltre ad una lettera aperta al Premier Conte, sia il Forum nazionale dei Pensionati che FEDER.S.P.eV, hanno ribadito che se non cambieranno gli interventi previsti nella manovra di Governo, scenderanno in piazza per sottolineare come sia necessario ristabilire del buon senso e legittimità nelle scelte utili al Welfare italiano e tenere conto delle Linee Guida anche del Programma europeo Sanità Pubblica in vigore sino al 2020. “Riteniamo moralmente riprovevole e giuridicamente devastante per la credibilità dello Stato un attacco indiscriminato a chiunque goda oggi di un trattamento previdenziale medio o elevato. Un'operazione che rischia, inoltre, di produrre uno scossone sociale negativo, con ulteriore impoverimento di intere classi sociali che avevano costruito il futuro, proprio e dei propri figli, con il lavoro, l'impegno, la determinazione, la fiducia verso un domani migliore”.**

**Ufficio stampa FEDER.S.P.e V. e FORUM NAZIONALE DEI PENSIONATI Tel 3389282504 email: agency@ecpartners.it**